



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

PALERMO

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe 5° sez.R

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE

ECONOMICO SOCIALE

Coordinatrice Prof.ssa Francesca Buzzotta



DIRIGENTE

Prof.ssa Pia Blandano

INDICE

Scheda informativa generale

1. Premessa	p. 1
2. Presentazione dell'Istituto "Regina Margherita"	p. 1
3. Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei	p. 3
4. Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale	p. 3
5. PECUP	p. 4
6. Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale...	p. 4
7. Presentazione della Classe	p. 5
8. Prospetto dati della classe	p. 6
9. Composizione del Consiglio di Classe	p. 7
10. Programmazione Didattica	p. 7
• Analisi della classe rispetto agli obiettivi programmati	p. 7
• Obiettivi di Cittadinanza	p. 7
• Competenze di Base, Trasversali, Professionali	p. 8
• Conoscenze	p. 8
• Competenze	p. 8
• Capacità	p. 9
11. Organizzazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi	p. 9
• Obiettivi generali	p. 9
• Obiettivi Trasversali: Relazionali - Cognitivi	p. 9
• Metodologia	p. 10
• Materiali	p. 10
• Tempi	p. 11
• Spazi	p. 11
• Verifiche	p. 11
• Valutazione	p. 11
12. Griglia di attribuzione voto di comportamento	p. 12
13. Attribuzione Credito Scolastico	p. 14
14. Attività Curricolari Extracurricolari e Progetti	p. 16
15. Simulazioni delle Prove d'esame	p. 17



16. Programmazione didattica di ciascuna disciplina	p. 19
• Italiano.....	p. 19
• Storia.....	p. 22
• Filosofia.....	p. 24
• Scienze Umane.....	p. 27
• Diritto ed Economia.....	p. 29
• Lingua e Civiltà Inglese.....	p. 31
• Lingua e Civiltà Francese.....	p. 34
• Fisica.....	p. 36
• Matematica.....	p. 38
• Storia dell'Arte.....	p. 40
• Scienza Motoria e Sportiva.....	p. 43
• Religione.....	p. 44
• Attività Alternativa IRC.....	p. 46
17. Percorsi Tematici Interdisciplinari.....	p. 47
18. Moduli DNL con metodologia CLIL.....	p. 49
19. Percorso Triennale per Le Competenze Trasversali e per L'orientamento (Ex Asl)	p. 50
20. Progetto Didattico: Cittadinanza e Costituzione.....	p. 52
21. Progetto Didattico: Il Mare Come Frontiera Per I Diritti Umani	p. 54
22. Progetto Didattico: A Scuola di Rispetto con Essere Donna Laboratorio di prevenzione per la violenza sulle donne	p. 57
Il Consiglio di classe 5°R	p. 62
ALLEGATI:	
Allegato A: Schede di Valutazione (delle prove di esame)	p. 63
Allegato B: Griglia di Valutazione Prima Prova Lingua e letteratura Italiana....	p. 64
• Tipologia A (Analisi del testo letterario)	p. 64
• Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	p. 65
• Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	p. 66
Allegato C: Griglia di Valutazione Seconda Prova Diritto ed Economia Scienze Umane.....	p. 67
Allegato D: Scheda di Valutazione del Colloquio.....	p. 68



1. PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5° sez. R del Liceo Economico Sociale, tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo, ha elaborato, all'unanimità, il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato A.S. 2018/2019.

Nel documento di seguito riportato sono descritte, pertanto, tanto le attività didattico-formative quanto le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate - sia in ambito strettamente scolastico che extrascolastico - durante il dialogo educativo.

La documentazione oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico.

2. Presentazione dell'Istituto "Regina Margherita"

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Notevolmente diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico. Negli anni, infatti, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto, una delle scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti nella quasi totalità di sesso femminile, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali.

Adesso, e più esattamente dall'A.S. 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore, via Protonotaro e quelli delle succursali: Cascino in via Casa Professa il musicale sito in via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" e il liceo Coreutico sito in via Principe di Belmonte. Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà d'intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto "Regina Margherita", come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il loro piano di studi prevede, infatti, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), discipline d'indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche quali, Diritto ed economia, Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Metodologia della Ricerca sociale.

3. Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4. Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale rappresenta un modello didattico che contribuisce alla formazione del cittadino completo, attivo, consapevole delle trasformazioni in atto nella realtà economico-sociale e attrezzato per comprenderle criticamente e guidarle con il suo contributo di partecipazione consapevole. L’economia, che non può restare confinata a ruoli tecnici, viene inserita in stretta relazione con tutte le discipline consentendo di superare le tradizionali divisioni tra aree culturali diverse. Grazie allo studio comparato dell’economia, delle scienze sociali e delle lingue straniere, il discente sarà in grado di leggere le scelte e i comportamenti economici in linea con una visione contemporanea e senza steccati del sapere.

Obiettivi:

- Sviluppare una visione critica della realtà
- elaborare modelli di decisione razionale come punto di riferimento per leggere o interpretare la storia;
- Effettuare scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (economia/scienze umane);
- Conoscere le regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza: diritto/scienze umane;

5. PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

6. Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3

Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia/Sociologia/Psicologia/Pedagogia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

7. Presentazione della Classe

La classe 5°sez. R risulta essere formata da 17 alunni - tra cui un alunno con certificazione DSA e un alunno Bes con certificazione medica (per i quali si allegano i piani didattici personalizzati) - tutti provenienti dalla 4° sez.R.

Nell'arco del tempo gli alunni hanno evidenziato costantemente una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Nel corso di tutto il quinquennio l'intera classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico in maniera sempre positiva, mostrando interesse in tutte le discipline. Si possono sostanzialmente identificare diversi livelli all'interno del gruppo classe. Un primo gruppo, in possesso di una significativa preparazione di base, soprattutto nelle discipline d'indirizzo e nelle lingue straniere, si è distinto per partecipazione sempre attiva, impegno costante e motivato ed è intervenuto nel dialogo educativo con pertinenti contributi personali. Un secondo gruppo possiede più che sufficienti / discrete capacità linguistiche e comunicative ed ha mostrato una certa costanza nell'interesse e nell'impegno; la partecipazione al dialogo educativo è stata continuativa pur se non particolarmente attiva nell'arricchire ed approfondire le tematiche proposte con rielaborazioni personali. Pochi i casi in cui si evidenziano difficoltà nell'esposizione linguistica orale e scritta; per tali alunni va sicuramente sottolineato l'impegno crescente e una buona volontà nello studio delle discipline che li ha portati a conseguire esiti quasi sufficienti.

Dal punto di vista comportamentale, durante il dialogo educativo, la classe - pur vantando una significativa vivacità- ha evidenziato educazione, correttezza e partecipazione alle attività. Gli alunni, si sono generalmente

mostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative culturali quali, per esempio, visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari e conferenze.

È giusto precisare che durante il quinquennio si è registrato l'inserimento di due alunni provenienti da altri indirizzi di questo stesso Istituto. Inoltre, va sottolineata, la mancanza di continuità didattica in diverse discipline sia nel biennio che nel triennio. **Gli alunni non hanno goduto della preziosa continuità didattica in Scienze Umane**, disciplina d'indirizzo, **matematica e fisica** ed infine **in storia**. Queste discipline sono state trattate con metodi inevitabilmente diversi, così come diversi, per ogni anno, sono stati gli insegnanti che si sono susseguiti nell'arco del quinquennio, generando quella frantumazione metodologica che di certo non ha giovato alla preparazione globale dei discenti, taluni dei quali, hanno subito quel senso di abbandono, di distacco, di separazione che ha avuto ripercussioni non solo a livello didattico ma anche e, forse soprattutto sulla motivazione allo studio dei discenti.

Certamente i piani di lavoro proposti nelle singole discipline hanno curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto, si è evitato il frammentarismo nozionistico e il concatenamento logico-formale astratto, ricorrendo, invece, nella stragrande maggioranza dei casi, alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici e problematici dal cui esame si è realizzata una formazione globale sufficientemente valida.

8. Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	22	2	0	20
2017/18	20	1	1	18
2018/19	17	0	1	17

9. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Insalaco	Pierangela
Storia	Enea	Francesca
Filosofia	Allotta	Maria
Scienze Umane	Baiamonte	Carlo
Diritto ed Economia	De Caro	Rosalba
Lingua e Civiltà Inglese	Buzzotta	Francesca
Lingua e Civiltà Francese	Miosi	Maria Rosalia
Matematica e Fisica	Millonzi	Filippo
Storia dell'Arte	Lombardo	Michele
Scienze Motorie e Sportive	Dagnino	Mauro
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Viscuso Tripoli	Antonina Rosa Maria Carmela

10. Programmazione didattica

Analisi della classe rispetto agli obiettivi programmati

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso un soddisfacente livello di autonomia, sviluppando una personalità consapevole e matura. Diversi di loro hanno arricchito le proprie doti progettuali con valori di etica professionale, altri hanno mantenuto atteggiamenti di sufficiente responsabilità e interesse.

Obiettivi di Cittadinanza

Il sè:

- Saper organizzare il proprio apprendimento;
- Attivare strategie per valorizzare le proprie potenzialità e attitudini nell'apprendimento;
- Valutare i risultati raggiunti;
- Esercitare i propri diritti e doveri nell'agire quotidiano,

- Affrontare le situazioni di conflitto assumendosi responsabilità e cercando composizioni,
- Avere cura della propria persona e della propria salute.

Gli altri:

- Rispettare le idee, gli oggetti e il lavoro degli altri;
- Aiutare i compagni in difficoltà.

L'ambiente:

- Essere capaci di autocontrollo;
- Rispettare le regole e l'ambiente in cui si opera;
- Sviluppare valori di etica professionale.

Competenze di Base, Trasversali, Professionali

- Comprende messaggi di genere diverso;
- Comprende ed adopera il lessico specifico disciplinare;
- Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi;
- Focalizza il problema e riesce a descriverlo;
- Sa individuare una o più strategie di soluzione;
- Osserva le situazioni oggetto di studio, individua analogie, differenze e relazioni causa-effetto;
- Individua connessioni tra i propri saperi e le nuove situazioni oggetto di studio;
- Accede a fonti diverse per acquisire l'informazione;

Conoscenze

Gli alunni conoscono:

- I processi storici, culturali ed artistici che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;
- Le principali tematiche e teorie matematiche oggetto di studio e riflessione;
- I fondamenti del Diritto e dell'economia;
- Gli aspetti grammaticali più importanti delle lingue straniere (inglese francese) e i processi più significativi storico-culturali del mondo anglosassone e francese;
- Le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica;
- Alcune attuali prospettive nell'ambito degli studi sociali.

Competenze

Gli alunni sanno:

- Esporre i contenuti studiati anche se non sempre con un linguaggio specifico appropriato;

- Individuare il pensiero degli autori, determinare le tematiche e le problematiche, definire le correnti culturali oggetto di studio;
- Collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;
- Utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento in ambito sociale
- Compiere operazioni d'analisi;
- Compiere operazioni di sintesi;
- Compiere operazioni di critica.

Capacità

Gli alunni sono in grado di:

- Riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;
- Analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- Documentare il proprio lavoro;
- Assumere un atteggiamento di cittadinanza attiva;
- Riconoscere i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

11. Organizzazione dell'attività per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi Generali

Gli obiettivi trasversali di carattere socio-affettivo e cognitivo che, tutti i docenti indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire sono quelli contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di seguito riportati:

Obiettivi Trasversali

Obiettivi

Socio

Relazionali

- Maturare la consapevolezza della propria singolarità individuale;
- Sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti;
- Rispettare gli impegni assunti;
- Interiorizzare un sistema di valori civili e morali.
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline;

Obiettivi Cognitivi

- Interpretare testi di vario tipo, estrapolando gli aspetti informativi più significativi, definendo correlazioni, effetti, conclusioni;
- Applicare correttamente regole e metodi;
- Possedere una terminologia specifica e farne un uso adeguato nelle differenti situazioni comunicative;
- Interiorizzare un metodo di studio adeguato al potenziamento delle proprie capacità logico-critiche;
- Operare adeguatamente sul piano dell'analisi, individuando relazioni e rapporti di causa-effetto;
- Operare adeguatamente sul piano della sintesi, utilizzando corretti schemi operativi e producendo lavori autonomi;
- Verificare e valutare i risultati del lavoro proprio e altrui, correggendo errori ed incongruenze.

É giusto precisare che gli obiettivi socio-relazionali programmati dal Consiglio di Classe si possono considerare raggiunti in tutti i discenti, mentre per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, gli alunni sono pervenuti a livelli di conoscenze e competenze differenziati in relazione alle storie individuali, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali, all'impegno profuso e, soprattutto, alle vicissitudini esistenziali.

Metodologia

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati – volti a favorire gli interventi e la riflessione critica – ma di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze. La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate, lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio.

Materiali

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche a altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali.

Tempi

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. È giusto precisare, infatti, che la classe è stata coinvolta in varie attività extracurricolari che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico ma che, certamente, non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni.

I piani di lavoro programmati all'inizio dell'anno sono stati sostanzialmente rispettati.

Spazi

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche della Sala Teatro dell'Istituto e delle aule d'informatica.

Verifiche

Strumenti Utilizzati Per L'accertamento Di: Conoscenze, Competenze, Capacità

Gli strumenti utilizzati dai docenti per accertare il grado di acquisizione delle conoscenze e il possesso delle competenze sono stati i seguenti:

- prove strutturate a risposta chiusa
- prove strutturate a risposta aperta
- prove tradizionali
- interrogazioni orali
- valutazione degli interventi dal posto
- compiti a casa
- esercitazioni pratiche

Valutazione

Per misurare l'andamento del processo educativo nonché il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari;
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

Voto	Livello	Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
	Insufficiente	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
4	Insufficiente	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	Mediocre	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.
6	Sufficiente	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	Discreto	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	Buono	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	Ottimo	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico – comunicativa e logico – critica.

12. Griglia di attribuzione del voto di comportamento

VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne

	<p>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<p>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%)</p> <p>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) ▪ Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto ▪ Collaborazione nei lavori di gruppo ▪ Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne ▪ Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> . Sufficiente attenzione alle attività scolastiche . Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati . Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni . Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate . Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<p>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</p> <p>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</p> <p>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero. di note sul registro di classe ≥ 8)</p> <p>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</p> <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<p>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p> <p>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

13. Attribuzione Credito Scolastico

Tabella attribuzione credito scolastico Anno Scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*

d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*

e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

14. Attività Curricolari Extracurricolari e Progetti

Al fine di rendere qualitativamente significativo il percorso di apprendimento – formazione degli studenti e di favorire la loro capacità di orientamento motivato e consapevole per gli studi universitari, il Consiglio di classe ha deliberato anche la partecipazione alle seguenti attività:

Attività/Visite Guidate	Partecipazione Globale	Partecipazione Parziale
Laboratorio di prevenzione sulla violenza sulle donne: “A scuola di Rispetto con Essere Donna II Edizione”. Visione del corto "Violenza vola via"	X	
Progetto "Mediterranea Saving Humans" Lezione sulle politiche migratorie	X	
La Notte Bianca della Rete LES Convegno nazionale della rete Les: Gli alunni in scienze umane e diritto ed economia hanno elaborato un questionario allo scopo di indagare l'incremento dei flussi turistici a Palermo, con riferimento particolare al territorio del Cassaro alto. L' intervista è stata somministrata ad un campione di commercianti e gli esiti presentati al convegno nazionale della rete dei licei economici.	X	
Modulo CLIL: ONU, Comunità Europea, Agenzie specializzate: Unicef-Unesco.	X	
Progetto di scienze motorie e dipartimento di sostegno “Inclusione e disabilità: Un passo alla volta”		X
Concorso Economia di Trento		X
Corso di Francese per il conseguimento della certificazione B2		X
Visione del film “L'uomo dal cuore di ferro” Visione del film "Il Sindaco-Italian politics for Dummies" e dibattito Visione del film “Pride and Prejudice” Visione del film “Fireproof “	X	
Institut Français: Mostra “Ciao Italia, un secolo d’immigrazione e di cultura italiana in Francia.” Partecipazione ad attività didattiche in lingua francese. Lecture des témoignages des jeunes émigrés qui fréquentent notre lycée.	X	
Progetto "Literary London" viaggio d'istruzione.		X

Attività di orientamento presso il COT dell'Università agli studi di Palermo	X	
Progetto MYSTY Erasmus Plus: My Digital Story Telling Premio Scuola Digitale 2018 promosso dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e delle studentesse e degli studenti nel settore dell'innovazione digitale.		X
Progetto didattico "Il Mare come Frontiera per i Diritti Umani"	X	

15. Simulazioni delle Prove d'esame

Il decreto ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019 sono state indette 4 giornate di simulazioni che il Miur ha chiamato ufficialmente "*Giornate nazionali per la simulazione degli scritti: due per la prima prova e due per la seconda prova*".

Le simulazioni hanno, quindi, avuto una data nazionale in cui tutti i maturandi 2019 hanno svolto due mini maturità, secondo il seguente calendario:

- Prima prova scritta di **ITALIANO**
19 febbraio 2019 e 26 marzo 2019
Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- Seconda prova scritta di **DIRITTO ED ECONOMIA-SCIENZE UMANE**
28 febbraio 2019 e 02 aprile 2019

▪ COLLOQUIO

Visti i Riferimenti normativi che sottendono alla preparazione del colloquio:

- a. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.6,
- b. DM 18 gennaio 2019 n.37,
- c. OM 11 marzo 2019 n.205,

Considerato che il Colloquio è caratterizzato da quattro momenti (Articolo 17, comma 9),:

- 1) l'avvio dai materiali e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare (buste)
- 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";

4) la discussione delle prove scritte

Tenuta in considerazione l'OM n. 205/2019 che fornisce indicazioni più pratiche per la predisposizione dei materiali da inserire nelle buste da sottoporre ai candidati durante il colloquio,

Facendo riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019

in data 06 Maggio 2019 dalle ore 8,00 alle ore 14,00, il Consiglio di Classe, ha svolto una **simulata** del colloquio degli Esami di Stato, alla presenza dei docenti delle discipline oggetto d'esame:

- Lingua e Letteratura Italiana,
- Filosofia,
- Scienze Umane,
- Diritto ed Economia,
- Lingua e civiltà Inglese,
- Matematica e Fisica.

16. Programmazione didattica di ciascuna disciplina

DISCIPLINA: ITALIANO DOCENTE: prof.ssa PIERANGELA R. INSALACO	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>I discenti hanno acquisito complessivamente una soddisfacente conoscenza della Letteratura italiana attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi.</p> <p>Tutti, secondo le proprie conoscenze e capacità sono in grado di decodificare ed interpretare autonomamente i testi studiati collocandoli nel periodo storico e cogliendone gli influssi ed i condizionamenti. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione nonché la padronanza del mezzo linguistico. Considerando i livelli di partenza, l'impegno, le competenze, e le capacità acquisite i ragazzi hanno raggiunto traguardi positivi, ovviamente con delle differenze e peculiarità: alcune ragazze hanno mostrato vivo interesse per la disciplina interagendo sempre attivamente con la docente nel "creare" la lezione, altri hanno partecipato al dialogo educativo in modo saltuario a causa di assenze personali o per seguire tantissime attività proposte dall'Istituto in orario curricolare, altri infine privi di un buon metodo di studio ed incostanti nella frequenza hanno trovato difficoltà nel colmare le lacune linguistiche, soprattutto nelle verifiche scritte. La parte più numerosa della classe risulta però formata da alunni seri, motivati e determinati nel raggiungere un profitto adeguato.</p> <p>La classe nell'insieme ha raggiunto i seguenti obiettivi prefissi e concordati in sede di Dipartimento:</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento ad oggi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera 2. conoscere la personalità letteraria di un Autore 3. conoscere le diverse tipologie testuali 4. conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario 5. conoscere i canti più significativi del Paradiso dantesco <p>Abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua 2. riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario 3. riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera 4. collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento 5. organizzare in modo coerente e corretto le proprie informazioni per la produzione di testi scritti e l'esposizione orale <p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricostruire la personalità letteraria di un Autore 2. produrre diverse tipologie testuali 3. sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua 4. storicizzare un tema 5. operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti 6. ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca 7. acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca <p>Capacità (individuate per la classe in relazione alle competenze acquisite)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione 2. applicazione 3. analisi 4. sintesi 5. valutazione

<p>CONTENUTI</p>	<p>Lo studio della Letteratura ha seguito una programmazione modulare, scandita per autori, generi, temi partendo dal testo per risalire al contesto degli autori, inseriti nel periodo storico ma al tempo stesso collegati fra loro per le tematiche comuni. Non è stato possibile affrontare adeguatamente lo studio del Paradiso dantesco a causa delle numerose attività svolte dalla classe in orario curricolare che hanno impedito lo svolgimento di tante ore di lezione e costretto ad operare dolorosi tagli alla programmazione iniziale.</p> <p>Modulo Storico-culturale: Linee generali di sviluppo della storia letteraria italiana dalla metà dell'Ottocento al Novecento, con riferimenti alle letterature straniere. Modulo per opera: La terza cantica della Divina Commedia.</p> <p>Modulo 1 (Storico - letterario) – Dalla seconda metà dell'800 a fine secondo dopoguerra. Le trasformazioni politiche e le varie correnti letterarie (Romanticismo, Verismo, Decadentismo, Estetismo, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo).</p> <p>Modulo 2 (Autore) – Studio degli autori: Leopardi, Baudelaire (cenni) Carducci (cenni) Verga, Pascoli, D'Annunzio, Marinetti, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Sciascia, Tomasi di Lampedusa,</p> <p>Modulo 3 (Genere) – Il testo poetico dal Romanticismo all'Ermetismo.</p> <p>Modulo 4 (Opera) - La Commedia dantesca: Paradiso (sintesi) I Canto</p> <p>Modulo 5 (Tematico) – Percorso disciplinare o pluridisciplinare (Storia dell'Arte, Inglese, Francese, Religione, Storia) in cui inserire lo studio di autori e la lettura di testi di autori del panorama letterario italiano e straniero. In particolare sono stati trattati i seguenti temi: Rapporto uomo-natura; Rapporto uomo società, Rapporto uomo-progresso; Inquietudine e disagio esistenziale, Superuomo, Inettitudine, Amore e Morte, Umorismo pirandelliano, Guerra, Intellettuale - Fascismo.</p> <p>Per i contenuti specifici di rinvia al Programma dettagliato firmato dagli alunni.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Approccio diretto ai testi per risalire dal testo al contesto.</p> <p>Lezione frontale e partecipata con creazione di mappe concettuali.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Confronto collettivo in classe per potenziare le capacità espressive ed argomentative.</p> <p>Esercitazioni sulle varie tipologie della Prima Prova degli Esami di Stato, sia in classe che a casa.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Verifiche orali (almeno tre per alunno per Quadrimestre).</p> <p>Verifiche scritte (almeno tre per alunno per Quadrimestre).</p> <p>Simulate Ministeriali della Prima Prova degli Esami di Stato nel mese di Marzo e di Maggio 2019.</p> <p>Colloqui individuali informali e discussioni collettive.</p>
<p>TESTI MATERIALI STRUMENTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Paradiso: I canto (versi 1-142); XI canto (versi 43-63 e 73-87) Raccordo fra le cantiche: Paradiso terrestre e celeste. Il personaggio di Beatrice. 2. Ottocento: Quadro sinottico storico-politico-culturale 3. G. Leopardi. Testi analizzati con il sussidio critico del libro di A. D' Avenia" L'arte di essere fragili": L'infinito (Canti pag.50).; A Silvia (Canti pag.50); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti pag.66-70 e fotocopie); Dialogo della natura e di un islandese (Operette Morali pag.103-8); Dialogo di un venditore d'almanacchi e un passaggiere (Operette Morali pag.110-11) La Ginestra (in generale); "Qui tutto è morte" (Epistolario pag.21-24);" Il vago e l'indefinito" (Zibaldone pag 26-28);" Il piacere ossia la felicità" (Zibaldone pag.29-31);" L'infelicità e la natura" 31);" L'infelicità e la natura" (Zibaldone pag.33-34). "Leopardi, il primo fra i moderni" approfondimento critico di R. Luperini. 4. E. Zola: Gervasia all'Assommoir", brano dell'Assommoir presente nel libro di testo a pag.139-144.

	<ol style="list-style-type: none"> 5. Da Roma capitale al primo dopoguerra: Quadro sinottico storico-politico-culturale (Pag.116-119). La letteratura risorgimentale e il II° Romanticismo (Cenni). Poeti maledetti francesi e Scapigliatura milanese (cenni). Età del Realismo: Scrittori Naturalisti e Veristi. 6. G. Verga Malavoglia (lettura integrale o in alternativa brani antologica presenti nel libro di testo) Prefazione dei Malavoglia (pag.204-5.); La famiglia Malavoglia (pag.207-9.); La lupa (Vita dei campi p.188-191); Libertà (Novelle Rusticane pag.238-242); La roba (Novelle Rusticane pag.231-232 il personaggio di Mazzarò). 7. Simbolismo, Estetismo e Decadentismo (collegamenti fra le diverse discipline pag.290-302). Geografia della Letteratura (pag.303). Quadro sinottico storico-politico-culturale (pag.116-119). 8. G. D'Annunzio. Laudi Alcyone: La pioggia nel pineto; (pag.506-509). Il piacere:” Il ritratto di un esteta” (pag.477-9);” Il verso è tutto” (pag.482);” Aspettando Elena (fotocopia Cap. I rr. 1-45). Superomismo dannunziano: influenze di Wagner, Nietzsche narratori russi (pag.465-9); 9. G. Pascoli. Myrica: Il lampo(pag.418); Il tuono(pag.420); Novembre (pag.416); X Agosto (pag.407-8); Lavandare (pag.405-6). Canti di Castevecchio: Il gelsomino notturno (pag.428-9); La mia sera (pag.432-3). Il fanciullino:”E’ dentro di noi un fanciullino” (pag.400-1).Esercitazione sul valore della lettura poetica dei versi pascoliani. 10. Le Avanguardie artistiche e letterarie (Ampia sintesi delle Unità 10-11-12). Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo: “Aggressività, audacia, dinamismo” (pag.651-652). Zang Tumb Tumb:” Il bombardamento di Adrianopoli” (pag.654-655). 11. Italo Svevo e l’inettitudine. Trieste, città di confine. La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo (pag 692-3); “L’ultima sigaretta” (pag 695-8); “La lotta contro il fumo” (fotocopia rr.1-43); Vivere è malattia” (fotocopia rr.1-42). 12. L. Pirandello e la crisi dell’individuo. Il fu Mattia Pascal (Cap. I Premessa) I romanzi (trama); Novelle per un anno: La patente (pag 772-777); L’umorismo (in generale); Teatro: Sei personaggi in cerca di autore (La rivoluzione teatrale in generale pag.800-801); 13. G. Ungaretti e l’Allegria di naufragi: Veglia(pag.847); Fratelli (pag.849); San Martino del Carso (pag.859); Mattina (pag.864); Soldati (pag.866). 14. E. Montale: la poesia fra le due guerre. Ossi di seppia: “Non chiederci la parola” (pag.59);” Merigiare pallido e assorto” (pag.61); “Spesso il male di vivere (pag.63); 15. La rinascita del romanzo. Il Neorealismo: la narrativa della Resistenza e del dopoguerra (caratteri generali). 16. La narrativa italiana del secondo Novecento: Giuseppe Tomasi di Lampedusa: il Gattopardo:” L’immobilismo del Principe Salina” (pag.509-513). 17. Il Neorealismo in letteratura e al cinema: VISITA ALLA MOSTRA FOTOGRAFICA, presso la Biblioteca Regionale, SULLE FOTO TRATTE DAL FILM IL GATTOPARDO DI L. VISCONTI. Confronto fra le pagine del romanzo e le scene del famoso film. (Scheda pag.510). 18. L. Sciascia: biografia ed opere (caratteri generali). Excursus della letteratura siciliana (Capuana, Verga, Pirandello, Quasimodo, Brancati, Vittorini, Sciascia ecc.). 19. I Premi Nobel italiani per la Letteratura (cenni).
Libri di testo	M. Sambugar - G. Salà, “Visibile parlare”, Voll. 3 A e 3 B. La Nuova Italia. M.Sambugar - G. Salà, Antologia della Divina Commedia. La Nuova Italia.

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE: prof.ssa ENEA MARIA LETIZIA**

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- conoscere ed usare le parole della storia definite nel loro significato essenziale e specifico;- riconoscere, in un fatto storico, soggetti, eventi, luoghi, periodi;- ricostruire in forma descrittiva le linee essenziali di un evento;- distinguere i piani della costruzione del discorso storico (economico, sociale, politico, culturale, etc.); <ul style="list-style-type: none">- analizzare e interpretare testi storici (breve documenti, films), individuandone il punto di vista e le argomentazioni;- esporre in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico <ul style="list-style-type: none">- stabilire relazioni tra gli eventi, evidenziandone i rapporti di causa-effetto;- riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento dei fatti storici;- avere consapevolezza della pluralità di interpretazioni del fatto storico.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Il processo di unificazione dell'Italia (sintesi)• L'Italia dopo l'unificazione: Destra e sinistra storica• Governo Crispi• L'Italia nell'età giolittiana• La Grande Guerra• La Russia: dalla rivoluzione allo stato totalitario di Stalin• Il primo dopoguerra in Europa• La crisi del '29 e l'America di Roosevelt• Il regime fascista di Mussolini• La Germania: dalla repubblica di Weimar al nazismo• La Seconda Guerra Mondiale• La Guerra fredda fino al crollo del muro di Berlino• La nascita della repubblica e la Costituzione• Che cosa è la globalizzazione?
STRATEGIE	Si sono scelte di volta in volta le strategie didattiche e più pertinenti alle diverse situazioni e soprattutto ai differenti stili cognitivi delle alunne e degli alunni. Di volta in volta sono state utilizzate le seguenti strategie: lezione frontale e interattiva, discussione guidata, esercitazioni scritte, letture di testi in classe, visione di video.

<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Le verifiche, sono state effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazione della partecipazione attiva al dialogo scolastico; • almeno due prove orali, in forma di dialogo/colloquio, a quadrimestre per alunno; • Elaborazione di questionari <p>Relativamente ai criteri di valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; • l'interesse e l'impegno nelle attività; • il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati; • l'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso ed efficace; • la capacità di rielaborare i contenuti appresi e di costruire sintesi espositive chiare, organiche e lessicalmente corrette; • la capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti disciplinari;
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo-mappe concettuali- strumenti multimediali Lettura di testi tratti dal manuale: Il novecento: secolo breve e secolo lungo pag. XII Visione del video tratto da RAI STORIA "L'avvento del Fascismo" E. Gentile La fascistizzazione delle masse pag.236 D. Engel Gli ebrei nella visione del mondo di Hitler pag.241 Lo sterminio degli ebrei pag.275 La condizione femminile durante la Seconda Guerra Mondiale pag.305 R. Overy Le cause del conflitto pag.306 Cittadinanza e costituzione- I diritti universali pag.320 G. Tassinari Che cosa è la globalizzazione? Pag.692</p>
<p style="text-align: center;">LIBRO DI TESTO</p>	<p>U. Diotti Raccontare la storia vol.2-3 De Agostini</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa MARIA ALLOTTA

**CONOSCENZE
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

CONOSCENZA

- del lessico specifico della disciplina;
- della struttura, delle categorie essenziali, dei concetti fondamentali della disciplina;
- dei problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica;
- degli autori, delle correnti di pensiero e delle teorie affrontate;
- dei termini, dei concetti, dei procedimenti argomentativi relativamente alle teorie prese in esame.

COMPETENZA

- nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni;
- nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi;
- nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale;
- contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati;
- nell'utilizzare la terminologia specifica;
- nel sostenere colloqui orali e nel rispondere a quesiti di varia tipologia in forma scritta.

CAPACITA'

- di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti rigorosi sul piano logico;
- di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato;
- di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione;
- di operare collegamenti tra la filosofia e le altre discipline, tenendo conto dei specifici modelli teorici.

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali;
- L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "fenomeno" e "in se";
- Il velo di "Maya";
- Tutto è volontà;
- I caratteri e le manifestazioni della "volontà di vivere";
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia;
- La sofferenza universale e l'illusione dell'amore;
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.

KIERKEGAARD

- L'esistenza come possibilità e fede;
- Gli stadi dell'esistenza;
- L'angoscia;
- dalla disperazione alla fede.

MARX

- La critica al "misticismo logico" di Hegel;
- La critica allo Stato moderno e all'economia borghese;
- Il concetto di "alienazione";
- La concezione materialistica della storia;
- La sintesi del "Manifesto".

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p style="text-align: center;">NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della malattia; - Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; - le fasi del filosofare nietzschiano; - Il periodo “giovane”: Tragedia e filosofia; - Il periodo “illuministico”: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; - Il periodo di “Zarathustra”: Il superuomo e l’eterno ritorno. <p style="text-align: center;">LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</p> <p style="text-align: center;">FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scoperta e lo studio dell’inconscio; - La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io; - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; - La teoria della sessualità e il complesso edipico; - Il complesso di Edipo. <p style="text-align: center;">ADLER</p> <ul style="list-style-type: none"> - La volontà di potenza; - Il complesso di inferiorità e l’origine della nevrosi; - L’importanza dell’educazione. <p style="text-align: center;">JUNG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto junghiano di libido; - L’inconscio collettivo; - Gli archètipi. <p style="text-align: center;">POSITIVISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali; - Positivismo e Illuminismo. <p style="text-align: center;">COMTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Sociologia; - La legge dei tre stadi; - La classificazione delle scienze. <p style="text-align: center;">L’ESISTENZIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali, - L’Esistenzialismo come “atmosfera” - L’Esistenzialismo come “filosofia”. <p style="text-align: center;">HEIDEGGER</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere ed esistenza; - L’essere nel mondo; - L’esistenza inautentica; - La cura; - La morte.
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Schemi e mappe concettuali; - Visione Film.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p style="text-align: center;">Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo.

	Frequenza
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>- Esercitazioni orali per ogni argomento trattato.</p> <p>Sono state lette e discusse - anche in chiave interdisciplinare - le seguenti schegge antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer da <i>Volontà e rappresentazione</i>: par. 3 - 38 - 57 - 58. - Kierkegaard <i>Il concetto dell'angoscia</i>: cap. 1 par 5 - cap. 3 par. 1 - cap. 5, par. 1. - Marx da <i>Per la critica della filosofia del diritto di Hegel</i>: Introduzione - Marx dal <i>Capitale</i>: epilogo libro I. - Freud da <i>Introduzione alla psicoanalisi</i>: Il complesso di Edipo. - Adler da <i>Prassi e teoria della psicologia individuale</i>: L'origine del complesso d'inferiorità. - Nietzsche da <i>Ecce Homo</i>: La critica della tradizione occidentale. - Nietzsche da <i>La nascita della tragedia</i>: L'apollineo come reazione al dionisiaco - Nietzsche da <i>La gaia scienza</i>: l'uomo folle e l'annuncio della morte. - Heidegger da <i>Essere e tempo</i>: par. 2 - 9 - 53 - 58.
LIBRO DI TESTO	<p>Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero <i>Con-Filosofare: Da Schopenhauer alle nuove teologie Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti.</i> Vol. 3A - 3B Casa editrice: Paravia</p>

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: prof. CARLO BAIAMONTE

CONOSCENZE
COMPETENZE
E
CAPACITA' ACQUISITE

- Scegliere testi e fonti per ottenere informazioni scientificamente significative;
- Formulazione di ipotesi di ricerca pertinenti;
- Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche;
- Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea;
- Saper formulare ipotesi di ricerca valide per la comprensione di problemi della nostra società;
- Essere consapevoli della responsabilità del ricercatore e della sua funzione nella comunità sociale;
- Collegare obiettivi scientifici e finalità sociali nel quadro della idealità costituzionale;
- Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche;
- Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea;
- Organizzare una trattazione scientifica su un problema contemporaneo;
- Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società.
- Analizzare e Strutturare una ricerca sociologica
- Saper leggere in modo selettivo i testi (obiettivo minimo);
- Saper usare consapevolmente la terminologia specifica (obiettivo minimo);
- Saper applicare la metodologia di composizione di un lavoro scientifico;
- Saper passare dalla sfera della teoria a quella della analisi pratica della realtà;
- Saper adoperare dati provenienti da altre discipline per la comprensione di un problema;
- Saper rappresentare graficamente e strutturalmente uno studio personale
- Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto socio- culturale in cui nasce e si sviluppa il modello di Welfare –State; - Le idee politiche e la visione della società dal ‘700 ad oggi; - Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; - Le tematiche relative alla gestione della multiculturalità; - Il significato socio- politico ed economico del cosiddetto terzo settore; - Le teorie psicologiche che influenzano la nostra società: la Psicoanalisi; - Media e new media; - Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica sul campo, con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche; - Le teorie sociologiche del XX secolo; - I non luoghi; - La società liquida;
STRATEGIE	Didattica digitale - problem solving - circle time - role play – Cooperative-learning-Team-teaching, Diversificazione e adattamento individualizzato delle unità di apprendimento, Utilizzo di mappe concettuali, Brainstorming, Utilizzo di schemi, Utilizzazione di prove differenziate, Controllo del diario dei compiti del materiale, Valorizzazione ed apprezzamento dei progressi.
VERIFICHE	Prove scritte: 2 per quadrimestre; Prove orali: 2 per quadrimestre. Le verifiche sono state condotte in sinergia con il docente di Diritto attraverso la somministrazione di prove multidisciplinari, momenti di ricerca personale (individuali e di gruppo), di osservazione guidata nel contesto di produzione scritta, di realizzazione di una ricerca sociale sui flussi turistici. Il recupero è stato realizzato durante le ore curricolari.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Manuale in uso, Lim, strumenti multimediali e informatici a casa e in possesso personale, appunti organizzati, testi funzionali, materiali predisposti dai docenti del C.d.C., mappe concettuali organizzate nel lavoro d’aula
LIBRO DI TESTO	Clemente-Danieli ‘Prospettive delle scienze umane’, Paravia

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE: prof.ssa DE CARO ROSALBA

CONOSCENZE
COMPETENZE
E
CAPACITA' ACQUISITE

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche giuridico-economiche ed i nessi di connessione che le connotano.

Buona parte di loro sono in grado di decodificare, capire e interpretare, in maniera complessivamente sufficiente, le fonti analizzate.

Con l'ausilio dell'insegnante, sono in grado di collocare le dinamiche giuridico-economiche sia in ambito nazionale, sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani. Eterogenea risulta la padronanza del mezzo linguistico.

Pertanto, sebbene a livelli diversificati, gli alunni:

- Conoscono i principi costituzionali fondamentali;
- Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni;
- Riconoscono ed interpretano le connessioni tra le diverse fonti giuridico-economiche;
- Individuano i nuclei tematici più significativi;
- Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare;
- comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale.

CONTENUTI

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Caratteri dello Stato Democratico
- Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Diritti e doveri dei cittadini
- L'organizzazione dello Stato- Gli organi (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale)
- Le Organizzazioni internazionali (ONU- NATO E U.E.)
- I diritti umani
- La globalizzazione
- Lo sviluppo sostenibile
- Il welfare state
- Lo Stato e il mercato e La politica economica
- I fallimenti del mercato
- Sistema tributario tra efficienza e giustizia

	<ul style="list-style-type: none"> • I principi della P.A.
STRATEGIE	<p>Lettura, analisi testuale e commento. Lavori di ricerca personale Partecipazione ad incontri, seminari formativi Discussioni collettive, con la guida di domande stimolo per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. Lezione frontale con mappe concettuali</p>
VERIFICHE	<p><i>Tipologia</i> Analisi testuali Saggi brevi delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo. <i>Numero di verifiche:</i> mediamente tre verifiche scritte (simulate / prove strutturate e semistrutturate), e due orali per quadrimestre.</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana - la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo - discorso di Pericle agli ateniesi di Tucidide - l'apologo dell'isola di Pasqua - le regole del gioco democratico di Norberto Bobbio - citazioni sulla democrazia e la liberta' - Rodrik e la globalizzazione intelligente - dizionario giuridico Treccani - quotidiani e riviste specializzate
LIBRO DI TESTO	Diritto ed Economia Politica- Autore P. Ronchetti-Zanichelli
	ALCUNE TEMATICHE SONO STATE AFFRONTATE DIRETTAMENTE DALLE FONTI E/O CON L'AUSILIO DI MAPPE CONCETTUALI ED APPUNTI FORNITI DALL'INSEGNANTE

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE: prof.ssa BUZZOTTA FRANCESCA

<p align="center">CONOSCENZE</p> <p align="center">COMPETENZE</p> <p align="center">E</p> <p align="center">CAPACITA'</p> <p align="center">ACQUISITE</p>	<p>Gli alunni hanno, in generale, acquisito una adeguata conoscenza dei testi proposti, attraverso lo studio dei “Timelines” dalla fine XVIII secolo fino ai giorni nostri, testi di economia e testi riguardanti lo studio delle scienze umane.</p> <p>Tutti, in maniera diversificata, sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente, discreta, i testi studiati. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.</p> <p>Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <p>A. Competenza comunicativa (espressione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di sé e del proprio mondo; • Instaurare un rapporto comunicativo con gli altri anche se, non appare sempre chiara la differenza tra linguaggio formale e linguaggio informale; • Esporre in breve quanto hanno letto o ascoltato; • Esprimere la propria opinione, con qualche esitazione nella produzione e nella pronuncia. <p>B. Comprensione e produzione (scritto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo narrativo; • Riassumerlo seguendo una traccia; • Consultare un dizionario enciclopedico. <p>C. Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire il senso generale di un discorso non troppo complesso, di argomento noto, pronunciato a velocità normale, riuscendo a individuare delle informazioni particolari.
<p align="center">CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Agrarian and Industrial Revolutions • Industrial Society • The American War of Independence • The French Revolution • Government and politics: The UK and its institutions - a constitutional monarchy - The Crown - The Commonwealth of nations. Parliament and government: The two houses - The Prime Minister - Shadow Cabinet. Political parties: The conservative party - the labor party - the liberal democratic party - the Scottish national party. • The novel of manners. Jane Austen: life and works. “Pride and Prejudice” • The First Half of Queen Victoria’s Reign • The Role of Woman: Angel or Pioneer? • The Victorian Compromise

	<ul style="list-style-type: none"> • The British Empire • The Mission of the Colonizer “The White Man’s Burden” • New aesthetic theories: Aestheticism • Walter Pater and the Aesthetic Movement • Oscar Wilde: The brilliant artist and Aesthete: life. The picture of Dorian Gray (1891) and the theme of beauty: narrative technique. Timeless beauty, the story. "Art for art's sake" Bohemien VS Dandy • England in the 20th century: Changes in Empire and at home, George V, World War I, Between the two World Wars, The Great Depression, World War II, The turne of the tide. • The European Union and the Euro the European institutions: the European Union, the member states, the Treaties, the European Parliament, the European Council, the European Commission, the Council of ministers, the Court of justice, the Court of Auditors. • International Organizations: Intergovernmental Organizations and Non-governmental Organizations. The main bodies of the United Nations. • What is the meaning of Globalization? Advantages and disadvantages • Climate changes: “Paris Climate agreement 2015”
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Schemi di sintesi; • Mappe concettuali; • Discussioni collettive; • Consulenza didattica. • Esercitazioni.
VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica; • Colloqui orali. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte e due orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • A mind map about Romanticism (Fotocopia n.1) • Reading “How Child labour changed the world” pag.98 • A scheme about “The Novel Manners” (Fotocopia n.2)A picture about Bennet’s sisters from the film 2005 Joe Wright’s Film “Pride and Prejudice” by Jane Austen “Elizabeth Bennet Standing with Her Sisters.” (Fotocopia n.3) • "Mr and Mrs Bennet" Chapter I from Pride and Prejudice by Jane Austen pag.137-138

	<ul style="list-style-type: none"> • A picture about “The Great Exhibition” (Fotocopia n.4) • Milestones “1851, The Great Exhibition” pag.149 • Reading “Life in the Victorian Town” pag.150 • Reading “The Victorian Compromise” pag.154 • The angel by Coventry Patmore: Florence Nightingale, Marianne North, Lady Anne Blunt pag.168-169 • Milestones:”1877 Queen Victoria becomes Empress of India pag.174 • “The White Man’s Burden” by Rudyard Kipling from line 1 to line 16 (Fotocopia n.5) • Milestone “1871 Darwin’s the descent of man and the selection in relation to sex. pag.178 • A mind map about "The picture of Dorian Gray"(Fotocopia n.6) • Chapter II from The picture of Dorian Gray by Oscar Wilde from line 220 to line 224 (Fotocopia n.7) • England in the 20th century: Changes in Empire and at home, George V, World War I, Between the two World Wars, The Grea Depression, World War II, The turne of the tide (Fotocopia n.8) • The European Union and the Euro the European institutions: the European Union, the member states, the Treaties, the European Parliament, the European Council, the European Commission, the Council of ministers, the Court of justice, the Court of Auditors. (Fotocopia n.9) • A picture about Schengen States Map (Fotocopia n.10) • Reading: International organizations: What are they? <ul style="list-style-type: none"> Intergovernmental Organizations (IGOs) Non-governmental Organizations(NGOs) International organizations: a controversial issue Volunteerings in a NGO NGO 's mission The main bodies of the United Nations (Fotocopia n.11) • A Video about #FRIDAYFORFUTURE https://youtu.be/zc-L7ht3N_E • A mind map about "Paris Climate agreement 2015" (Fotocopia n.12)
LIBRO DI TESTO Fotocopie	Marina Spiazzi Marina Tavella “ Compact Performer Culture & Literature ” Multimediale Zanichelli

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
DOCENTE: prof.ssa MARIA ROSALIA MIOSI

<p align="center">CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Nel complesso gli alunni si sono sempre impegnati nell'apprendimento della lingua francese e sono riusciti a potenziare le capacità di comprensione e produzione sia orale che scritta e, a vari livelli, hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare un registro linguistico appropriato; - Comprendere e usare le strutture e le conoscenze linguistiche in situazione comunicative; - Analizzare testi di ambito socio-economico, storico e letterario - Individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali di testi di ambito socio-economico, storico e letterario; - Esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo pertinente e corretto;
<p align="center">CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio alla lettura di un testo poetico: Baudelaire "L'Albatros" - Approccio alla lettura di un testo letterario: Zola «Une rencontre» extrait de «L'Assommoir» de Zola - La société au XIX siècle - Le roman au XIX siècle : du roman intimiste au roman réaliste et au roman naturaliste - L'immigration en France - L'immigration italienne en France : Immigrés et préjugés hier et aujourd'hui - La Mondialisation - Le Commerce équitable et le commerce éthique - L'Europe de V. Hugo
<p align="center">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale in lingua straniera; - Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe sulle tematiche - affrontate - Letture di diversa tipologia e analisi del testo; - Lavori individuali e di gruppo. - Brainstorming
<p align="center">VERIFICHE</p>	<p align="center">Tipologia</p> <p>Comprensione di un testo tramite questionari a risposta aperta, rielaborazione di testi scritti, riassunti, completamento di un testo.</p> <p>Test di Comprensione orale Livello Delf B1</p>

	<p>Il processo di apprendimento degli alunni è stato verificato costantemente sia in modo informale, attraverso la conversazione in classe e la correzione dei compiti per casa, sia in modo formale con verifiche orali e scritte effettuate nell'arco di ogni quadrimestre.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - « L'Albatros » de Baudelaire de « Les Fleurs du mal » - « Une rencontre » extrait de « L'Assommoir » de Zola - La société au XIX siècle - Le roman au XIX siècle : du roman intimiste au roman réaliste et au roman naturaliste. Perspectives romanesques au XIX siècle : le roman (Littérature et Civilisation Française – Valmartina) - « Les étrangers dans le pays Noir », article d'un journal français de 1914 sur l'immigration italienne en France (extrait du Réveil du Nord, 6, 8 et 12 mars 1914 Internet). - Des témoignages des jeunes émigrés qui fréquentent notre lycée (Pon « Le français un pont pour se connaître » - « La condition des immigrés vue par Pierre Mendès France en 1974 » Pierre Mendès France, Choisir, éditions Stock, 1974 (Internet) - “Ciao italia, un secolo d’immigrazione e di cultura italiana in Francia” (Institut Français Palerme) - La Mondialisation : "Nutella un produit mondialisé" (Internet) - Le Commerce équitable et le commerce éthique (Internet) - “L'Europe” extrait du Discours de Victor Hugo, Congrès de la Paix, 21 août 1849, Paris <p>Strumenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sussidi audiovisivi ed internet - Documenti autentici - Incontro con degli studenti francesi ed un insegnante francese - Partecipazione ad attività proposte dall'Istituto Francese
<p>LIBRO DI TESTO:</p>	<p>“Filière ES Une ouverture sur le monde” P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier Editore Zanichelli</p>

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof. MILLONZI FILIPPO

**CONOSCENZE
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

- Conoscere la struttura della materia, il concetto di carica e l'origine delle grandezze e delle proprietà elettriche
- Conoscere la forza di Coulomb e saper calcolare l'intensità della forza agente tra due cariche puntiformi
- Saper cogliere le analogie e le differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale
- Conoscere il concetto e la definizione di campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Conoscere il concetto e la definizione di potenziale elettrico di un campo generato da una carica puntiforme
- Conoscere la relazione tra potenziale elettrico e lavoro delle forze del campo elettrico
- Saper individuare le superfici equipotenziali nel caso di campi elettrici generati da una carica puntiforme o di campi elettrici uniformi
- Conoscere il concetto e la definizione di corrente elettrica
- Conoscere i concetti di resistenza elettrica e di resistività di un materiale
- Conoscere la I e la II legge di Ohm
- Distinguere i materiali (conduttori, isolanti, semiconduttori, superconduttori) in base alla propria conducibilità elettrica
- Conoscere l'effetto del passaggio di una corrente attraverso un materiale (Effetto Joule)
- Riconoscere un circuito elettrico e gli elementi che lo compongono
- Riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo all'interno di un circuito elettrico
- Saper calcolare la resistenza equivalente nei collegamenti in serie in parallelo
- Conoscere il concetto e la definizione di capacità di un condensatore piano
- Saper calcolare la capacità equivalente nei collegamenti in serie in parallelo
- Saper risolvere semplici circuiti contenenti solo resistori o solo condensatori
- Conoscere il concetto di forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore

- Elettricità e carica
- Struttura della materia e origine delle cariche elettriche
- Elettrizzazione di un corpo: per strofinio, per contatto, per induzione
- Elettrizzazione per contatto e per induzione.
- Polarizzazione di un corpo
- Forza di Coulomb
- Analogie e differenze tra forza di Coulomb e forza gravitazionale
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Linee del campo elettrico

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale elettrico di un campo generato da una carica puntiforme • Relazione tra potenziale elettrico e lavoro delle forze del campo elettrico • Analogie e differenze tra potenziale elettrico e potenziale gravitazionale • Gabbia di Faraday • Moto di una particella in un campo elettrico uniforme (descrizione qualitativa) • Corrente elettrica • Struttura della materia e origine microscopica della corrente elettrica • Intensità della corrente elettrica • I e II legge di Ohm • Struttura della materia e origine microscopica della resistenza • Variazione della resistività rispetto alla temperatura • Conduttori, isolanti, semiconduttori e superconduttori • Potenza elettrica • Effetto Joule • Condensatore piano • Capacità di un condensatore • Circuiti elettrici ed elementi del circuito • Il principio di Kirchhoff (ai nodi) • Resistenza equivalente di resistenze collegate in serie o in parallelo • Calcolo della resistenza equivalente in semplici circuiti • Capacità equivalente di condensatori collegati in serie o in parallelo. • Risoluzione di semplici circuiti contenenti solo resistori o solo condensatori • Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative Learning • Didattica laboratoriale in aula • Esperimenti presso il Laboratorio di Fisica dell'Istituto
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte con cadenza pressoché bimensile • Verifiche orali sommative • Verifiche differenziate per DSA • Relazioni sugli esperimenti di laboratorio
<p style="text-align: center;">TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Esperimenti realizzati presso il laboratorio di Fisica: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verifica della prima legge di Ohm ○ Calcolo della resistività di alcuni materiali mediante la seconda legge di Ohm
<p style="text-align: center;">LIBRO DI TESTO</p>	<p>Parodi G., Ostili M., Mochi Onori G. – IL BELLO DELLA FISICA (V ANNO) – Linx (ISBN 9788863646146)</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof. MILLONZI FILIPPO

**CONOSCENZE
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

- Conoscere la definizione di funzione e comprenderne il significato come relazione tra elementi di insiemi
- Riconoscere i diversi tipi di funzione
- Sapere calcolare il dominio di una funzione (limitatamente alle tipologie studiate)
- Saper calcolare il limite di una funzione per x che tende ad un numero finito o ad infinito e saper eliminare le principali forme di indecisione (limitatamente alle tipologie studiate)
- Conoscere il significato di continuità di una funzione in un punto e riconoscere le principali tipologie di discontinuità
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione
- Conoscere il significato di derivata di una funzione in un punto come limite finito del rapporto incrementale della funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione (limitatamente alle tipologie studiate)
- Conoscere il significato di derivata successiva di una funzione
- Saper calcolare i massimi e i minimi relativi di una funzione
- Saper studiare una funzione (razionale intera o razionale fratta)
- Sapere applicare le conoscenze algebriche nel calcolo infinitesimale
- Saper descrivere il comportamento di una funzione analizzandone il grafico
- Saper leggere un grafico di una distribuzione di dati e interpretarlo correttamente
- Saper confrontare due grafici
- Saper riportare i dati di una tabella in un grafico anche per mezzo di percentuali

CONTENUTI

- Funzioni e relazioni
- Funzione iniettiva, surgettiva, biunivoca
- Funzione numerica e grafico cartesiano di una funzione costruito per punti
- Calcolo di una funzione in un punto del dominio
- Definizione di tipo di funzione: costante, razionale intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale
- Calcolo del dominio di una funzione: costante, razionale intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale
- Zero di una funzione
- Composizione di funzioni
- Funzione inversa
- Studio del segno di una funzione
- Intorno circolare di un punto
- Trasformazione da intorno ad intervallo aperto e viceversa
- Limite finito di funzione quando x tende ad un numero finito (definizione intuitiva, grafica e analitica)
- Definizione grafica del limite di una funzione (tutti i casi)
- Determinazione dei limiti di una funzione dall'analisi del suo grafico
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione: I, II e III specie

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo del limite di una funzione continua in un punto interno del dominio • Definizione di funzione divergente, convergente e infinitesima • Calcolo dei limiti notevoli $1/0$ e $1/\infty$ • Eliminazione delle forme indeterminate: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$ nelle funzioni razionali intere e fratte. • Lettura del grafico di una funzione: dominio, codominio, iniettività, surgettività, biunivocità, zeri, crescita, decrescenza, punti di massimo o minimo locali e/o assoluti, punti di discontinuità, asintoti • Rapporto incrementale di una funzione in un punto • Definizione di derivata prima di una funzione in un punto, come limite finito del rapporto incrementale • Derivate elementari • Regole di derivazione del prodotto di una funzione per una costante, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni e del rapporto di funzioni. • Derivate successive • Derivata di funzione composta • Relazione tra segno della derivata prima e il carattere di una funzione: crescita/decrecenza/stazionarietà (solo enunciato) • Ricerca dei punti di massimo o minimo relativo di una funzione • Definizione di asintoto verticale di una funzione e ricerca dell'asintoto verticale • Definizione di asintoto orizzontale di una funzione e ricerca dell'asintoto orizzontale • Definizione di asintoto obliquo di una funzione e ricerca dell'asintoto obliquo • Studio di una funzione razionale intera o razionale fratta • Costruzione di un grafico a barre e di un grafico a torta a partire dai dati di una tabella • Trasformazione di dati assoluti in dati percentuali • Lettura di grafici relativi di vario tipo: barre, torta, istogrammi, lineari, dispersione, barre complementari, ecc.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative Learning • Didattica laboratoriale in aula
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte con cadenza pressoché mensile • Verifiche orali sommative • Verifiche differenziate per DSA
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense dettate dal docente • Tabelle e grafici contenenti dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Mobilità Erasmus ○ Distribuzione della ricchezza mondiale ○ Mobilità dei capitali e degli investimenti nel mondo ○ Distribuzione e movimenti della popolazione mondiale nel tempo
LIBRO DI TESTO	Bergamini M. Barozzi G. - MATEMATICA.AZZURRO 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) – Zanichelli (ISBN9788808352279)

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: prof. MICHELE LOMBARDO

**CONOSCENZE
 COMPETENZE E
 CAPACITA'
 ACQUISITE**

Gli alunni:
 Conoscono e comprendono i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato
 Conoscono le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere
 Conoscono ed usano il linguaggio specifico della disciplina
 Comprendono ed organizzano le informazioni

Gli alunni sanno:
 Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
 Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e Individuarne i problemi fondamentali
 Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche.

CONTENUTI

Il corso, suddiviso in moduli, ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastiche legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la seconda parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti succedutesi a partire dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del Novecento; un panorama delle principali correnti artistiche affermatesi nel periodo compreso tra i due conflitti mondiali e sugli sviluppi della seconda metà del Novecento.

QUADRO DEI MODULI
 Mod. 1) Il Neoclassicismo
 A. Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. J.L. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.
 F. Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808.
 Mod. 2) Il Romanticismo
 J.M.W. Turner: Ombre e tenebre. La sera del Diluvio. T. Géricault: La zattera della Medusa. E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
 Mod. 3) Il Realismo
 G. Courbet: Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna.

	<p>Mod. 4) L'Impressionismo É. Manet: Colazione sull'erba. C. Monet: la serie della Cattedrale di Rouen. E. Degas: L'assenzio. P.-A. Renoir: Ballo al Moulin de La Galette.</p> <p>Mod. 5) Il Post-Impressionismo P. Cézanne: La montagna Sainte-Victoire. P. Gauguin: Il Cristo giallo.</p> <p>Mod. 6) L'Espressionismo E. Munch: Il grido.</p> <p>Mod. 7) Il Futurismo U. Boccioni: La città che sale.</p> <p>Mod. 8) L'Astrattismo V. Kandinskij: Alcuni cerchi.</p> <p>Mod. 9) Il Cubismo e P. Picasso P. Picasso: Guernica.</p> <p>Mod. 10) Il Surrealismo S. Dalí: Sogno causato dal volo di un'ape.</p> <p>Mod. 11) Panorama artistico del dopoguerra: Espressionismo astratto, Pop Art J. Pollock: Pali blu. A. Warhol: Marilyn.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali.</p> <p>Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.</p> <p>Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituirne appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.</p>

<p>VERIFICHE</p>	<p>Criteria valutativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma · utilizzo di un regolare metodo di lavoro che favorisca l'apprendimento · chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso · capacità di integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline <p>Le prove sono state finalizzate a verificare le capacità di analisi, espressive e argomentative sia in forma orale che scritta e hanno avuto caratteristiche diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> · interrogazioni orali tradizionali · verifiche scritte della conoscenza del programma
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome interpretazioni personali.</p> <p>Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.</p> <p>Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituirne appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.</p>
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Il testo di riferimento è stato il libro di testo adottato. Durante le lezioni si è fatto spesso uso degli strumenti a disposizione degli alunni quali tablet o smartphone per attività guidate di ricerca e confronto con altri Autori o opere non presenti nel libro di testo.</p>
<p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>Cricco-Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, versione verde, Vol. 3</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: prof. DAGNINO MAURO

<p align="center">CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza; - Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse; - Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici; - Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; - Conoscenza dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV - Conoscenza del Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute - Conoscenza del periodo storico e delle problematiche che hanno condizionato le Olimpiadi di Berlino del 1936
<p align="center">CONTENUTI</p>	<p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a carico naturale - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza - Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie - Attività sportive individuali: atletica - Attività sportive di squadra: Pallavolo <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sull'AIDS, il Doping e le Olimpiadi del 1936.
<p align="center">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Lavoro individuale e a coppie.
<p align="center">VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie, questionari a risposta, interrogazioni alla cattedra e dal posto
<p align="center">TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Piccoli attrezzi (stuoie, bastoni, palla medica da kg 4, step, manubri da kg 1 e kg 2, cerchi, coni, pallone di pallavolo), per la parte pratica della disciplina. Copie fotostatiche di elaborati prodotti dal docente su: AIDS, Doping e le Olimpiadi del 1936, per la parte teorica della disciplina</p>
<p align="center">LIBRO DI TESTO</p>	<p>Del Nista Pierluigi Parker June Tasselli Andrea: "Sullo sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" Casa Editrice D'Anna. (acquisto non obbligatorio).</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: prof.ssa ANTONINA VISCUSO

**CONOSCENZE
COMPETENZE E
CAPACITA' ACQUISITE**

CONOSCENZE

- Riconosce il ruolo della religione cristiana- cattolica nella società contemporanea;
- Individua e si confronta con le domande di senso analizzando le diverse risposte religiose e non religiose;
- Sa cogliere la specificità della proposta cristiana in riferimento all'evento della nascita, morte e risurrezione di Gesù;
- Conosce la morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società e sa contestualizzare le questioni etico - religiose;
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

- Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società.
- Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.
- Comprende il rapporto di complementarità che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.
- Comprende la peculiarità del linguaggio simbolico e metaforico utilizzato dagli autori biblici.
- Affronta in modo maturo l'emarginazione testimoniando il valore della solidarietà e della condivisione.
- Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.
- Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.
- Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

CONTENUTI

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- Temi di Bioetica: aborto, eutanasia, fecondazione assistita ...

	<ul style="list-style-type: none"> • Il dono di sé all'altro; matrimonio, sessualità e famiglia • Il valore della vita e della dignità della persona umana secondo la visione cristiana: razzismo, Shoah, immigrazione ... • Problematiche sociali.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, interattiva e digitale; - cooperative learning; - problem solving; - lettura e analisi diretta dei testi. - ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare); - confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e altre religioni e con sistemi di significato non religiosi; - utilizzo di materiale multimediale
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazione individuale e collettiva - interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo e didattico - discussione e attualizzazione. - Colloqui e conversazioni guidate
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Bibbia, articoli di giornali, enunciati e documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali (video sull'aborto e sull'eutanasia, film: "FIREPROOF" – Trailer - Jake Smith), esperienze di vita vissuta ...
LIBRO DI TESTO	Porcarelli Andrea - Tibaldi Marco "La sabbia e le stelle" Ed. SEI

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC
DOCENTE: prof.ssa ROSA MARIA TRIPOLI

<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Capacità di riflessione e giudizio critico Competenze di cittadinanza attiva Capacità di cogliere gli aspetti specifici di un fenomeno sociale Capacità di analisi delle tematiche fondamentali di un prodotto cinematografico Capacità di comprensione del testo.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Clima e migrazione Diritti dei migranti Processi migratori Tolleranza religiosa e inclusione sociale</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezione dialogata Analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione guidata Attività multimediale Visione di film Analisi di testi e documenti</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Colloquio individuale e riflessione critica Scheda di analisi del film visto Comprensione di brani</p>
<p>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Fotocopie di quotidiani e riviste Film Schede didattiche</p>

17. Percorsi Tematici Interdisciplinari

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	<p>L'AMBIENTE NATURALE</p> <p>E</p> <p>SOCIALE</p>	<p>Italiano: Dante e la Divina Commedia - Leopardi: Canti - Pascoli: Myricae - D'Annunzio: La pioggia nel pineto</p> <p>Storia: La guerra nelle trincee.</p> <p>Scienze Umane: teoria dei gruppi, sviluppo sostenibile, il terzo settore, vecchio e nuovo welfare</p> <p>Filosofia: Schopenhauer e la natura secondo una prospettiva filosofica: i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere - Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.</p> <p>Diritto: La tutela dell'ambiente nella costituzione art.9 - Il patto inter-generazionale - La parabola dell'isola di Pasqua</p> <p>Lingua e civiltà Inglese: Global Environment protection "M'illumino di meno" campaign and "17th June World day to combat desertification"- Paris Climate agreement 2015 - O. Wilde</p> <p>Matematica: Dominio di una funzione – Grafico di una funzione – Intorno di un punto – Segno di una funzione</p> <p>Fisica: La struttura della materia – Resistenza dei materiali – Forza di Coulomb – Conduttori, isolanti, superconduttori, semiconduttori – Cariche elettriche e Campo elettrico</p>
	<p>IL</p> <p>PROGRESSO</p>	<p>Italiano: Naturalismo francese: Zola/ Verismo: Verga/Avanguardie: Futurismo: Marinetti/ Tomasi di Lampedusa: Gattopardo</p> <p>Storia: La seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Scienze Umane: modernità e post modernità, scienza e paradigmi, effetti della de-industrializzazione e potere finanziario</p> <p>Filosofia: Filosofia, scienze e progresso: il Positivismo - Comte dal sistema metafisico al sistema positivo. Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi.</p> <p>Diritto: art.4 della Costituzione. Le nuove tecnologie nel mondo del lavoro. Neet /eet</p> <p>Lingua e civiltà Inglese: The 1st Industrial and Agrarian Revolution and the new technologies. The 2nd Industrial Revolution</p> <p>Matematica: Limite di una funzione – Derivata di una funzione – Derivate successive – Intervalli di crescita e decrescita di una funzione</p> <p>Fisica: Corrente elettrica – Circuiti elettrici – Resistenze – Condensatori - Effetto Joule – I e II legge di Ohm – Conduttori, isolanti, superconduttori, semiconduttori</p>
	<p>LA DEMOCRAZIA</p> <p>E</p> <p>LA</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>ATTIVA</p>	<p>Italiano: D'Annunzio e l'attivismo / Montale e l'antifascismo /Il Neorealismo: Sciascia.</p> <p>Storia: Referendum istituzionale del giugno 1946. La promulgazione della costituzione italiana.</p> <p>Scienze Umane: modelli di democrazie a rischio, consenso, movimenti, populismo, opinione pubblica</p> <p>Filosofia: L'Esistenzialismo. Esistenza e libertà - Heidegger: l'esser-ci". L'essere-nel-mondo. L'esistenza anonima o inautentica. L'esistenza autentica: l'aver "cura", l'"angoscia" e l'essere per la "morte."</p> <p>Diritto: La costituzione italiana: art.1- 48 - 75</p>

		<p>Lingua e civiltà Inglese: Government and politics: The UK and its institutions - a Constitutional Monarchy - The Crown - The Commonwealth of nations</p> <p>Matematica: La funzione – Funzione iniettiva, surgettiva e biunivoca – Grafico di una funzione</p> <p>Fisica: Corrente elettrica – Elettricità e campo elettrico – Elettrizzazione di un corpo – La struttura della materia – Circuiti elettrici</p>
	<p>LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>Italiano: Decadentismo: Svevo, Pirandello / Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo</p> <p>Storia: La globalizzazione come cambiamento epocale negli ultimi anni del Novecento.</p> <p>Scienze Umane: modelli teorici (Bauman, Beck), media tradizionali e new media, no global e teoria della decrescita</p> <p>Diritto: Dani Rodrik, La globalizzazione nello specchio della storia – Andrea Fracasso, Globalizzazione: integrazione, sovranità, conflitti- Nicola Acocella, La globalizzazione tra liberismo e protezionismo – Vittorio Valli, I paesi che faranno il futuro: Cina e India</p> <p>Lingua e civiltà Inglese: Globalization: advantages and disadvantages</p> <p>Matematica: Limite di una funzione e forme indeterminate – Grafico di una funzione – Regole di derivazione di una funzione – Studio di funzione</p> <p>Fisica: Campo elettrico generato da una carica puntiforme - Effetto Joule – La struttura della materia</p>
	<p>L'UGUAGLIANZA E IL CONFLITTO SOCIALE E L'INTEGRAZIONE</p>	<p>Italiano: Poeti maledetti francesi e Scapigliatura italiana / Decadentismo: Svevo, Pirandello</p> <p>Storia: La dichiarazione universale dei diritti umani: i primi due articoli</p> <p>Scienze Umane: vecchie e nuove povertà, modelli di integrazione interculturale, la gestione del conflitto, stratificazione, teorie sociologiche del conflitto e della devianza.</p> <p>Filosofia: Marx: La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. L'alienazione. Borghesia, proletariato e lotta di classe.</p> <p>Diritto/Economia: art.3-10 della Costituzione italiana. L'uguaglianza nei diversi istituti giuridici- Progetto Mysty</p> <p>Lingua e civiltà Inglese: "The White man's burden" by R. Kipling. International Organizations (Intergovernmental Organizations and Non-governmental Organizations. IGOS VS NGOS.</p> <p>Matematica: Continuità di una funzione – Asintoti di una funzione – Punti di massimo e minimo di una funzione – Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>Fisica: Legge di Coulomb e legge di gravitazione universale – Superfici equipotenziali in un campo generato da una carica puntiforme o in un capo elettrico uniforme – Elettrizzazione di un corpo – Resistenza elettrica – Leggi di Ohm</p>

18. Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno:

- ❖ Regolamento **Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010 art.6, comma 2:** insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi nei Licei Linguistici
- ❖ Regolamento **Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010 art. 10 comma 5:** insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL al quinto anno degli altri Licei

Bisogna specificare che gli alunni di questa classe, pur non avendo potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti del cdc, hanno, comunque, partecipato e approfondito due segmenti di didattici di apprendimento CLIL (totale di h.6) grazie al supporto della prof.ssa Alessandra Giraldi, che all'interno del nostro istituto svolge il doppio ruolo di conversatrice di lingua Inglese e insegnante di diritto, poiché in possesso delle competenze richieste da entrambi le funzioni.

- ❖ h.4 in compresenza con l'insegnante di Diritto ed Economia
- ❖ h.2 in compresenza con l'insegnante di Lingua e Civiltà Inglese.

Segmenti didattici di apprendimento CLIL:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
<p>CLIL "International Organizations"</p> <p>1. Modulo CLIL: International Organizations: Intergovernmental Organizations and Non-governmental Organizations</p> <p>2. Modulo CLIL: "The United Nations" Visione e commento di un video sulla storia e funzioni dell'organizzazione. "The main bodies of the United Nations"</p>	Inglese	<p>Diritto ed Economia</p> <p>Lingua e Civiltà Straniera Inglese</p>	<p>4</p> <p>2</p>	<p>Far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri.</p> <p>Rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.</p> <p>Favorire la conversazione in lingua Inglese.</p>

19. Percorso Triennale per Le Competenze Trasversali e per L'orientamento (Ex Asl)

Titolo e Descrizione Del Percorso Triennale	Ente Partner e Soggetti Coinvolti	Descrizione Delle Attivita' Svolte	Competenze Eqf E Di Cittadinanza Acquisite	Percezione Della Qualita' E Della Validita' Del Progetto Da Parte Dello Studente
<p>A.S. 2016/17 A.S. 2017/18</p> <p>“Conosco e mi impegno nel Terzo Settore”: No prof-No Profit New Profession: Scoprire il no profit per una nuova professionalità.</p> <p>Le sinfonie del Lavoro tra Parola ed Arte.</p> <p>A.S. 2018/19: Percorso di Orientamento in uscita. Cittadinanza e Costituzione (Circ. 352 del</p>	<p>Cooperativa Parsifaf Centro delle Abilità (Piazza Origlione 18)</p> <p>Sede della Cooperativa: bene confiscato alla mafia in via Boccioni a Pa</p> <p>I.C.” RITA ATRIA” PA</p> <p>Teatro Politeama Garibaldi di Palermo, in collaborazione con l’Orchestra Sinfonica Siciliana</p> <p>Università degli Studi di Palermo.</p> <p>Liceo “Regina</p>	<p>Partecipare ai laboratori proposti ai giovani utenti autistici, collaborando all’attività propedeutica (preparazione del materiale, schede di monitoraggio).</p> <p>Partecipare ai Laboratori pomeridiani di sostegno allo studio e di rimotivazione rivolti a ragazzi della Scuola Media.</p> <p>Accogliere i visitatori ed interagire anche in lingua straniera. Attraverso il dialogo con i turisti di varia nazionalità sperimentare una situazione di lavoro reale che potenzi le discipline di indirizzo.</p> <p>Orientamento presso il COT e simulazione test di ingresso alle varie Facoltà universitarie.</p>	<p>Assumersi la responsabilità di partecipare attivamente e costantemente al Progetto scelto.</p> <p>Impegnarsi a portare a termine i compiti assegnati dal Tutor nell’ambito del lavoro o dello studio.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti anche a cambiamenti.</p> <p>Essere consapevoli del rispetto delle regole comportamentali.</p> <p>Capacità di far emergere le abilità e le competenze possedute nella progettazione e nell’organizzazione del lavoro anche di gruppo.</p> <p>Consapevolezza delle proprie aree di interesse, scoprendo risorse e attitudini personali.</p>	<p>Gli studenti hanno percepito i due percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative e pertinenti al loro indirizzo di studi.</p> <p>Tutti I ragazzi hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio, augurandosi di poterne tenere conto nel futuro entrando nel mondo del lavoro.</p>

25.01.2019)	Margherita” di Palermo	Lezioni in aula con la Docente di Diritto ed Economia sulla Costituzione italiana: origini, caratteri, valori e principi fondamentali.	<p>Capacità di individuare la propria scelta formativa e professionale.</p> <p>Acquisire consapevolezza di cittadinanza attiva e la conoscenza dei principi costituzionali.</p> <p>Sviluppare sensibilità alla cittadinanza globale.</p> <p>Promuovere la democrazia partecipativa.</p> <p>Sviluppare e promuovere la cultura della legalità.</p> <p>Acquisire gli strumenti per essere cittadini consapevoli.</p>	
-------------	------------------------	--	--	--

Si fa, inoltre, presente che sono allegate a questo documento:

- **Relazione Finale Triennio Del Progetto “Conosco e mi impegno nel Terzo Settore”**, a cura della prof.ssa Pierangela Insalaco, tutor interno, durante tutto il triennio.
- **Relazione percorso formativo “Le sinfonie del lavoro tra Parola e Arte”**, a cura della prof.ssa Maria Allotta

Cittadinanza E Costituzione

Descrizione Sintetica Generale Del Progetto

Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l'interesse dell'individuo deve armonizzarsi con l'interesse collettivo.

Compito della scuola è quello di sviluppare negli studenti e studentesse, comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e condivisione.

La conoscenza, la riflessione, il confronto attivo con i principi costituzionali rappresenta un momento fondamentale e necessario per la crescita degli studenti, cittadini del futuro.

Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare oltre che trasversale imprescindibile per la formazione globale degli alunni.

Il progetto dal titolo "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" diretto alle classi V anno del liceo delle scienze umane, scienze umane opzione economico sociale, linguistico, musicale e coreutico si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri. Si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.

Obiettivi Formativi

Il percorso formativo mirerà all'acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.

Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
- acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione dell'ambiente, principi

di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovano armonica espressione nella persona e nella comunità.

- promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza -

- sviluppare una solida cultura della legalità;
- acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

Contenuti Disciplinari

- La Costituzione Italiana: origini e caratteri
- La Costituzione Italiana: valori e principi fondamentali
- Sovranità popolare e strumenti di democrazia e partecipazione
- La cittadinanza attiva e partecipazione
- Principio di solidarietà e condivisione
- Principio di divisione dei poteri
- L'U.E: funzioni ed organi

Risorse Umane:

Docenti di discipline Giuridico- Economiche interni all'istituto

“Il Mare Come Frontiera Per I Diritti Umani”

A.S. 2018/ 19

Presentazione

Nell’ambito delle attività volte all’educazione alla legalità il presente progetto si propone di affrontare il tema dei diritti umani di fronte alla sfida delle migrazioni lungo le rotte del Mediterraneo.

Più di 1.500 migranti hanno perso la vita nel tentativo di attraversare il Mediterraneo nei primi sette mesi del 2018. Questa drammatica soglia ha fatto del Mediterraneo la rotta marittima più letale del mondo.

L’UNHCR, l’Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha segnalato un significativo aumento del tasso di mortalità malgrado una riduzione significativa del numero di arrivi sulle coste europee rispetto agli anni passati. Circa 60.000 persone hanno attraversato il Mediterraneo quest’anno, la metà rispetto allo stesso periodo nel 2017. Un flusso più che sopportabile per un’area geopolitica come l’Europa di 512 milioni di abitanti. Tuttavia, ogni 31 persone che hanno tentato la traversata nei mesi di giugno e luglio, una risulta morta o dispersa, rispetto a 1 su 49 nel corso del 2017. L’Europa, alla luce di questi dati, non è minacciata dal peso delle migrazioni, ma dalle sue contraddizioni interne a proposito della loro gestione. L’aumento dei morti lungo le rotte del Mediterraneo rende il problema più drammatico. L’opinione pubblica europea, sempre più incline a seguire quanti vedono nel fenomeno della migrazione un pericolo, condiziona, però, le scelte dei governi in direzione di politiche che tendono progressivamente a restringere gli spazi di integrazione e gli accessi regolari agli immigrati. Ciò comporta inevitabilmente un aumento di fenomeni di marginalizzazione e un aumento degli immigrati irregolari.

Di fronte a questo scenario, sono proprio i diritti umani a essere messi in discussione. La storia italiana ed europea, nata dalla tragedia della seconda guerra mondiale e sancita dai primi articoli della nostra costituzione, del diritto internazionale, del diritto del mare, è messa in discussione. I diritti umani, visti come fondamento della nostra società giuridica, affrontano una sfida nuova e difficile che va compresa in modo non superficiale.

Le stesse idee di frontiera, Stato nazione, Unione Europea sono riconsiderati e ripensati sotto nuove luci.

Il Mediterraneo è diventato un mare frontiera in cui tutte queste questioni esplodono e si manifestano con maggiore evidenza. Moltissime persone e associazioni si sono mosse, però, in questi anni per cercare di riaffermare una profonda obbedienza civile a quei principi e diritti sanciti dalla nostra Costituzione e dai trattati internazionali. A Palermo molte sono le esperienze che vanno in questa direzione e alcune di queste operano proprio all’interno del quartiere dove è presente l’I.M. “Regina Margherita”. Tra queste vi sono il centro salesiano

“Santa Chiara”, l’impresa sociale “Moltivolti”, e gli attivisti della piattaforma Mediterranea della nave “Mare Jonio”.

Il presente progetto, “Il mare come frontiera dei diritti umani”, intende, per questo, trattare e approfondire il tema dei diritti umani all’interno di questo contesto storico e geopolitico attraverso convegni, incontri, film, visite e attività creative e musicali. L’obiettivo è quello di fornire agli studenti e ai docenti dati e strumenti critici, di permettere esperienze significative sull’integrazione e di stimolare la produzione di elaborati, attività e performance su questi temi.

Attinenza alle esigenze della scuola

Il liceo Statale “Regina Margherita” di Palermo è una scuola multietnica, come lo è anche il contesto urbano dove è inserita. I temi legati alle migrazioni e all’integrazione sono quindi molto sentiti e per questo sono stati affrontati anche in passato con altre iniziative.

In questo senso, il presente progetto si inserisce nel POF del Liceo come ampliamento dell’offerta formativa che mira a soddisfare esigenze e bisogni formativi del territorio e degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la formazione di una cittadinanza consapevole. In particolare, il progetto intende:

- Promuovere una prospettiva di integrazione culturale sia in termini diacronici (confronto passato –presente), sia in termini sincronici (confronto fra le differenti culture presenti oggi nelle nostre società).
- Saper coniugare macro-storia e micro-storia.
- Saper confrontare quanto letto nei libri con esperienze dirette.
- Promuovere l’educazione degli studenti alla legalità in modo non teorico ma attraverso la presentazione di situazioni concrete.
- Saper coniugare le questioni generali e globali alle questioni particolari e locali.
- Considerare il diritto non in astratto, ma come concreta manifestazione del nostro vivere civile.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, le varie attività inserite nel progetto provano a coniugare lo studio teorico con il dato esperienziale e concreto; in questo modo gli studenti possono diventare soggetti attivi nella costruzione delle loro conoscenze e quindi farle diventare parte integrante del loro vissuto e della loro persona.

Articolazione del progetto

FASE I: *visita alla nave “Mare Ionio”, incontro con i referenti di associazioni che operano sul territorio (centro salesiano Santa Chiara, impresa sociale Moltivolti, libera ecc) e incontro con gli attivisti di Mediterranea.*

In questa prima fase gli studenti visiteranno alcune realtà presenti nel quartiere della scuola che si occupano di migranti. Queste visite serviranno ad introdurre le questioni che verranno trattate nel corso del progetto in modo non astratto.

FASE II: *Convegno “Il mare come frontiera dei diritti umani”.* Interverranno: la storica *Manoela Patti*, la ricercatrice *Giorgia Mirto*, i giuristi *Aldo Schiavello* e *Fulvio Vassallo Paleologo*, gli attivisti *Fausto Melluso* e *Alessandra Sciarba*.

In questa fase il tema dei diritti umani di fronte alla sfida delle migrazioni lungo le rotte del Mediterraneo verrà trattato da esperti in modo scientifico e documentato.

FASE III: presentazione del progetto durante la notte bianca dei Les e realizzazione di un concerto degli studenti dei licei musicale coreutico del “Regina Margherita”

Questa fase permetterà agli studenti di fare uno scambio culturale attraverso una delle forme espressive che permette di superare le frontiere con un linguaggio comune.

43.

“A Scuola di Rispetto” con EssereDonna



In collaborazione con



Laboratorio di prevenzione per la violenza sulle donne

“A Scuola di Rispetto, con Equilibra, per prevenire, perché per occuparsi in modo efficace del presente, alcune volte, bisogna partire dal passato.”

Premessa

La violenza sulle donne, come un tornado di dimensioni galattiche, continua, inarrestabile... Ma questi uomini violenti da ragazzi com'erano? E chi sono queste vittime che ignorano l'amore verso se stesse e subiscono? Com'erano da bambine?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (2012) ha rilevato che il 35,6% di donne ha subito violenza da parte del partner. Questi dati sono stati confermati anche dalla recente indagine ISTAT (2014), condotta su un campione di donne di età compresa tra i 16 e i 70 anni, la quale ha constatato che il 31,5% ha subito violenza: il 5,2% ha subito violenza fisica o sessuale e il 26,4% violenza psicologica da parte del partner attuale, il 16,1% ha subito stalking nel corso della propria vita.

Per quanto riguarda i minori, numerosi studi ne hanno indagato il coinvolgimento in quanto vittime di violenza assistita e, solo recentemente, soprattutto nel panorama statunitense, sono state realizzate ricerche riguardanti le prime esperienze di relazioni di coppia tra adolescenti e il manifestarsi di episodi di violenza di cui, i dati statistici, mostrano livelli allarmanti (Hagan, Foster, 2001; Gallopin, Leigh, 2009; Kulkarni, 2006). Per quanto riguarda invece la realtà italiana, due interessanti studi hanno indagato sia la violenza diretta (ad esempio, schiaffi e pugni) sia la violenza indiretta (ad esempio, comportamenti di controllo e svalutazione) in un ampio campione di adolescenti nelle Regioni del Veneto e dell'Emilia-Romagna (De Amicis, Mancini e Monacelli, 2011; Mancini e Monacelli, 2009).

La violenza contro le donne può manifestarsi attraverso varie forme: la violenza fisica, che è sicuramente quello maggiormente identificabile, o modalità più sottili, come la violenza economica, psicologica e/o stalking, più difficili da riconoscere, sia da parte della vittima che da parte di altri osservatori, poiché distanti dalla rappresentazione sociale della violenza, che viene spesso esclusivamente identificata con comportamenti come la rabbia, le urla e l'aggressione fisica.

D'altronde, non è solo la violenza fisica a comportare una serie di conseguenze negative per chi la subisce, al contrario, anche la violenza psicologica e lo stalking influiscono negativamente sul benessere¹ della persona, sia a breve che a lungo termine.

In un'ottica preventiva, è dunque necessario accrescere la conoscenza del fenomeno e le capacità di riconoscerne gli indicatori sia da parte dei soggetti coinvolti che da parte degli osservatori esterni.

Inoltre, nel caso dell'adolescente, che sperimenta profonde trasformazioni e instaura le prime relazioni di coppia, risulta di fondamentale importanza fornire i criteri per discriminare il fenomeno della violenza proprio per l'idealizzazione che caratterizza queste prime relazioni affettive, totalizzanti e profondamente coinvolgenti. Date le caratteristiche della specifica fascia d'età, particolarmente importanti risultano gli indicatori per riconoscere la violenza psicologica che si può esprimere attraverso comportamenti controllanti, volti a privare l'altra persona dei propri spazi. Particolare attenzione va poi rivolta all'utilizzo della tecnologia in rapporto alla violenza psicologica, dal momento che, spesso, questa viene agita, e non riconosciuta, attraverso dispositivi come smartphone, social network, ecc., che gli adolescenti utilizzano con modalità pervasiva e quotidiana, e che per propria natura rendono l'"altro/a" sempre disponibile e raggiungibile, facilitandone il controllo e la violenza psicologica che ne potrebbe scaturire.

Il Progetto

Il percorso laboratoriale proposto è **promosso e finanziato dall'impegno sociale** dell'Associazione Onlus **"Equilibra per il benessere sociale"**. L'azienda Equilibra da sempre si è occupata di temi sociali e dal 2014, con il **Progetto EssereDonna**, è attiva contro la violenza sulle donne e la violenza di genere.

Quest'anno Equilibra, avvalendosi della collaborazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, delle Pari Opportunità della Regione Piemonte mira a diffondere la "Cultura del Rispetto" attraverso un progetto, di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne, che ha avuto già rilevanti risultati nelle Scuole Italiane nell'edizione 2017/2018.

Questo progetto vedrà coinvolte 9 Regioni: **Piemonte – Lombardia - Veneto- Emilia Romagna - Toscana – Lazio – Campania – Calabria - Sicilia.**

Gli incontri saranno inseriti nell'ambito delle attività scolastiche che si svolgeranno tra ottobre 2018 e maggio 2019. Saranno coinvolte Scuole Medie Inferiori e Superiori, con l'assenso e la partecipazione dei dirigenti scolastici, che avranno a loro disposizione per l'intero anno scolastico una pianificazione di 12 ore per ciascuna scuola.

Destinatari

I partecipanti al progetto sono gli studenti delle **Scuole Medie Inferiori e Superiori** (età 11 – 19 anni) delle Regioni coinvolte. Verranno selezionate due classi per ogni Istituto.

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto è aumentare la consapevolezza dei giovani sul fenomeno della violenza con

particolare riguardo alla violenza contro le donne, sensibilizzando i giovani (futuri uomini e donne di domani) e informandoli dei propri diritti in modo che questi possano tutelarsi, nei diversi casi di violenza o abuso di cui possono essere vittime.

Obiettivi Specifici

1. Avviare una riflessione condivisa sul significato della violenza in ogni contesto, esplorando le rappresentazioni che gli studenti hanno del fenomeno, con gli obiettivi di giungere ad una definizione condivisa di “violenza” e di andare oltre gli stereotipi che definiscono la “persona violenta”.
2. Incrementare la capacità di riconoscere le proprie emozioni, in modo da esserne più consapevoli e non mettere in atto comportamenti impulsivi, comprendendo che ogni persona può provare emozioni diverse di fronte alla stessa situazione.
3. Sviluppare la consapevolezza rispetto alle conseguenze sull’altro dei comportamenti violenti promuovendo valori prosociali, tra cui l’empatia e la capacità di assumere la prospettiva dell’altro.
4. Ridefinire la violenza contro le donne a partire dalle rappresentazioni che gli studenti hanno del fenomeno per promuovere una riflessione critica.
5. Approfondire le dinamiche sottostanti la violenza psicologica e destrutturare lo stereotipo del violento come individuo “sicuro di sé”.
6. Fornire nozioni fondamentali sulle tipologie di violenza riconosciute in ambito internazionale (violenza fisica, psicologica, economica e sessuale) descrivendo le modalità attuative di ognuna.
7. Descrivere le conseguenze a breve e lungo termine sia della violenza fisica, sia della violenza psicologica ed economica.
8. Incrementare la capacità di riconoscere situazioni e modalità relazionali violente attraverso attività che permettano l’identificazione con il vissuto emotivo della vittima.
9. Fornire indici rilevatori di una possibile situazione di abuso: segnali fisici, psicologici e comportamentali della vittima.
10. Incrementare le conoscenze dei servizi di prevenzione, sostegno e tutela delle vittime offerti dal territorio (centri antiviolenza, case di accoglienza, servizi di accoglienza telefonica) attraverso l’implicazione diretta degli studenti. Produrre materiale utile per fornire sostegno e tutela alle vittime attraverso l’implicazione diretta degli studenti per la divulgazione all’interno dell’Istituto scolastico.
11. Divulgare le conoscenze acquisite e le informazioni raccolte a tutti i soggetti dell’Istituto (studenti delle altre classi, docenti, personale amministrativo, ecc.)
12. Incrementare le conoscenze dei genitori rispetto alla fase evolutiva attraversata dai propri figli, fornirgli campanelli d’allarme per riconoscere eventuali situazioni di disagio o violenza e rafforzare le loro competenze in termini di strategie educative, preventive e di intervento.

Metodologia degli interventi

L'intervento utilizzerà una metodologia teorico-esperienziale:

La metodologia proposta si fonda sull'educazione socio-affettiva, i presupposti teorici di questa corrente psico-pedagogica vanno ricercati nella Psicologia Umanistica e gli autori di riferimento di questo orientamento sono A.H Maslow e C. Rogers.

L'educazione socio-affettiva è un modello d'intervento psico-pedagogico che tende a migliorare nell'individuo la conoscenza di sé e facilita nel gruppo classe la comunicazione tra i membri. La metodologica fa sperimentare il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli alunni, tramite tecniche stimolanti di attivazione (brainstorming, circle time, giochi interattivi, proiettivi, ecc.).

Il metodo proposto consente inoltre il potenziamento di competenze molto importanti per la vita relazionale: l'empatia, il sapersi mettere nei panni dell'altro, il saper individuare i messaggi di disagio o le richieste d'aiuto, il rispetto delle posizioni altrui, aiuta a prendere contatto con le proprie emozioni e a esprimerle. È inoltre un valido mezzo per la prevenzione della devianza giovanile.

Contenuti e attività

Le attività si svilupperanno in base alla tassonomia degli obiettivi e le esercitazioni includono giochi interattivi, discussione e riflessione in gruppo, giochi psico-pedagogici. La prima parte del progetto sarà rivolta agli studenti e si articola in tre fasi, la quarta e ultima fase sarà rivolta ai genitori degli studenti coinvolti.

- I Fase: INTRODUZIONE E RIFLESSIONE CONDIVISA SULLA VIOLENZA
 - Presentazione “Cosa mi aspetto”
 - Esercitazione “La sedia vuota”
 - Esercitazione “Io e le mie emozioni”
 - Esercitazione “Episodi che mi feriscono”
- II Fase: VIOLENZA CONTRO LE DONNE, CONOSCERLA E RICONOSCERLA
 - Proiezione audio-visiva
 - Esercitazione “Capire i comportamenti”
 - Slide informative
 - Carte stimolo
- III Fase: SINTESI FINALE E MAPPATURA DEI SERVIZI SUL TERRITORIO
 - Produzione dispense da divulgare nella scuola
- IV Fase: FORMARE E INFORMARE I GENITORI
 - Lezioni partecipate
- MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'INTERVENTO:
 - Questionario ex ante costruito ad hoc
 - Questionario ex post costruito ad hoc

- Valutazione della partecipazione degli studenti durante l'intervento
- Completezza della mappatura
- Completezza delle dispense prodotte insieme agli studenti

Durata

La durata totale sarà di 12 ore per ciascuna classe coinvolta e si articolerà in due diversi momenti:

- 1) Laboratori con l'intera classe degli studenti, 10 ore
- 2) Incontro con i genitori degli studenti coinvolti, 2 ore

Gli incontri saranno modulati in relazione alla disponibilità del dirigente scolastico, in base all'inserimento delle ore dei corsi, inserendoli nel corrente programma scolastico e verificando la disponibilità delle strutture disponibili.

Risorse

Personale: **Psicologi** con il compito di condurre le attività e le esercitazioni, contenere i vissuti emotivi e facilitare le riflessioni, osservando le dinamiche interpersonali, evidenziando i punti in comune e le divergenze interne al gruppo, prendendo appunti e integrandoli per i debriefing di ogni attività esperienziale.

Logistica e Materiali:

- Aula d'Informatica
- Computer
- Proiettore
- Cancelleria
- Materiale cartaceo costruito ad hoc per le attività (Carte Stimolo, Schede di Lavoro, Dispense, questionari)

Valutazione dell'efficacia e Monitoraggio

1. Per la verifica dell'efficacia dell'intervento sulla popolazione target di riferimento verrà somministrato agli studenti un Questionario che valuterà la conoscenza del fenomeno della violenza e la capacità di riconoscere gli indicatori. Il questionario (ex ante ed ex post costruito ad hoc) indagherà nello specifico, la violenza psicologica perché più sottile e più difficile da riconoscere.
2. Il monitoraggio verrà effettuato attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte in classe. Sarà così possibile, in itinere, apportare eventuali e opportuni aggiustamenti alla modalità di svolgimento delle attività, sia per quanto riguarda la partecipazione attiva degli alunni, sia per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo generale dell'intervento.
3. Per valutare il gradimento degli studenti rispetto alle attività svolte e all'intervento verrà somministrato un questionario.

CONSIGLIO DI CLASSE 5° SEZ. R

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Insalaco Pieragela	Italiano	Pieragela P. Insalaco
Prof.ssa Enea Francesca	Storia	Francesca Enea
Prof.ssa Allotta Maria	Filosofia	Maria Allotta
Prof. Baiamonte Carlo	Scienze Umane	Carlo Baiamonte
Prof.ssa De Caro Rosalba	Diritto ed Economia	Rosalba De Caro
Prof.ssa Buzzotta Francesca	Lingua e civiltà Inglese	Francesca Buzzotta
Prof.ssa Miosi Maria Rosalia	Lingua e civiltà Francese	Maria Rosalia Miosi
Prof. Millonzi Filippo	Matematica e Fisica	Filippo Millonzi
Prof. Lombardo Michele	Storia dell'Arte	Michele Lombardo
Prof. Dagnino Mauro	Scienze Motorie e Sportive	Mauro Dagnino
Prof.ssa Viscuso Antonina	Religione	Antonina Viscuso
Prof.ssa Tripoli Rosa Maria Carmela	Attività alternativa	Rosa Maria Carmela Tripoli

La Coordinatrice


La Dirigente Scolastica

Alunni: 
 Elia Prestigiacomo

Schede di Valutazione (delle prove di esame)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.	
Indicatori generali	Descrittori	60		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4		
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8		
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12		
	Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4		
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8		
	Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16		
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4		
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8		
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12		
	Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20		
Totale		60		

Griglia Di Valutazione Prima Prova Lingua e letteratura Italiana

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

**Griglia Di Valutazione Seconda Prova
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE**

Proposta n. 2 del Gruppo di Lavoro della Rete LES Nazionale

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 -7	Buono/Ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinente	4	Discreto / Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Adeguate e pertinente	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

PRESIDENTE _____

1) _____

4) _____

2) _____

5) _____

3) _____

6) _____

Scheda di Valutazione del Colloquio

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					